

Regione Campania:

Dalla Crisi alla Crescita: la Sanità Campana del Futuro



**Gli interventi e i programmi
della Sanità Regionale per
l'Agro Nocerino-Sarnese**

I dati LEA certificati dal Ministero della Salute posizionano la **Campania** tra le regioni con i **3 semafori verdi**.

Questo evidenzia, dopo anni di Commissariamento, il raggiungimento delle soglie per l'uscita dal Piano di Rientro, confermato anche dai positivi dati sul bilancio regionale.



Nonostante ciò, la regione continua a essere vincolata al Piano di Rientro, **creando difficoltà difficilmente comprensibili **per i cittadini.****

Le tre dimensioni d'indagine (Ospedale, Territorio e Prevenzione) dimostrano che la Campania raggiunge stabilmente la soglia dell'adempimento, elemento necessario per l'uscita dal Piano di Rientro ministeriale.

Altro parametro certificato dal Ministero dall'Economia e delle Finanze, è che la Regione Campania negli ultimi 10 anni non è mai stata in disavanzo di gestione. Oggi infatti è tra le uniche 6 Regioni d'Italia ad avere segno positivo sui risultati d'esercizio.



Rimane inspiegabile ai più, ma soprattutto ai cittadini campani, avendo più che positivi i due criteri utilizzati dal Governo (LEA e conti a posto) il perdurare dell'istituto del Piano di Rientro che vincola la Regione a sacrifici non più sostenibili e incomprensibili. Eppure sono passati quasi 6 anni dalla fine del Commissariamento. Basti pensare a quanto riportato nell'ultima relazione della fondazione GIMBE, che rappresenta – con i numeri – che in Campania la situazione del personale sanitario è fortemente critica. La regione poteva contare su appena 8,5 unità di personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ogni 1.000 abitanti, un valore ben al di sotto della media nazionale di 11,6. Dato che pone la Campania tra le regioni con il rapporto più basso, a fronte di realtà come la Valle d'Aosta, che registra un valore di 17,4. La spesa pro capite per il personale sanitario in Campania nel 2023 si è attestata a soli 559 euro, rispetto a una media nazionale di 672 euro, confermando un significativo divario rispetto ad altre regioni.

Scontiamo la carenza cronica del personale – anche a causa delle politiche nazionali che non favoriscono l'ingresso dei giovani alla professione (le scuole di specializzazione e il numero chiuso), che si è acuita nell'ultimo periodo non solo per gli Ospedali ma anche per la medicina generale e per la continuità assistenziale. Si pensi solo alle sedi della ex guardia medica: la ASL Salerno dispone di 377 postazioni da assegnare a medici di continuità assistenziale. Più della metà (194 ad oggi) vanno deserte nonostante le continue procedure per l'assegnazione. E la criticità si allarga anche ai medici di medicina generale.



Nonostante le difficoltà, nello specifico, solo la ASL Salerno ha accelerato sulle assunzioni: solo nell'ultimo periodo sono state quasi 2.000 i professionisti assunti. Sono stati banditi concorsi "storici" che verranno espletati tra poco per 200 infermieri e 200 OSS, che andranno a rinnovare la dotazione organica e daranno fiato alle attività. Con il nuovo Atto Aziendale dell'ASL (approvato dalla Regione Campania nel 2024) sono stati completati 47 concorsi di Struttura Complessa e 20 sono in fase d'espletamento. Si è data solidità operativa, punti di riferimento certi per i professionisti aziendali e per rendere attrattivi i reparti per i giovani professionisti.

Solo nel DEA Nocera/Pagani/Scafati per l'anno passato sono stati circa 150 gli assunti per i profili sanitari e assistenziali.

Sull'assistenza territoriale, gli investimenti del PNRR e quelli con fondi regionali procedono spediti. I progetti delle Case della Comunità e degli Ospedali della Comunità sono in fase di realizzazione, per portare la sanità e l'assistenza sociosanitaria più vicina ai cittadini della provincia di Salerno. Questa misura è destinata a rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), al potenziamento dell'assistenza domiciliare, allo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

La conclusione della loro realizzazione è prevista per il 2026. Ad oggi, l'ASL Salerno sta rispettando il cronoprogramma per la loro realizzazione, sia per le Strutture da ristrutturare che per quelle di nuova costruzione.

Sull'Assistenza Domiciliare Integrata si è raggiunto il target nazionale. Le ASL regionali assistono il 10% degli over65 assistiti a casa, e l'ASL Salerno è quella che fa registrare le performance migliori.

Cosa prevede il nuovo Atto Aziendale della ASL Salerno?



8

Ospedali di Comunità



33

Case della Comunità



13

Centrali Operative
Territoriali



A queste si aggiungono
le strutture già realizzate
con i fondi dell'ex. Art 20
e che sono stati realizzati
(Roccadaspide e
Sant'Arsenio
per gli ospedali di
comunità)

Innovazione e alta specializzazione

La Regione Campania promuove l'innovazione tecnologica in sanità attraverso l'adozione di nuove tecnologie, come la telemedicina e il potenziamento delle infrastrutture sanitarie. Investimenti mirati migliorano l'accesso alle cure e l'efficienza dei servizi, con particolare attenzione alla digitalizzazione e alla modernizzazione degli ospedali. L'obiettivo è garantire un'assistenza sanitaria più moderna, accessibile e efficace.



Nuova TC di ultima generazione

Installata la nuova TC che ha arricchito la dotazione tecnologica del DEA. La nuova macchina diagnostica per la Tac garantisce un'apparecchiatura tra le più innovative e d'avanguardia ad oggi sul mercato, acquistata con i fondi della Missione 6 del PNRR per la digitalizzazione degli ospedali.

Una TC di ultima generazione a 256 strati (2x128), macchinario di imaging in dotazione all'intero DEA di Nocera, Scafati e Pagani. La nuova TC apporta grandi vantaggi sia per i professionisti, grazie ad una maggiore definizione del dettaglio anatomico, che garantisce diagnosi tempestive e più accurate, che per il paziente: velocità d'esecuzione e riduzione dei tempi d'esposizione permettono, infatti, un minore impatto di radiazioni ionizzanti e una minore quantità del mezzo di contrasto somministrato.

01



08



Nuove procedure di alta specializzazi one al DEA Nocera – Pagani – Scafati: la trombo- aspirazione

Tra le nuove e innovative procedure chirurgiche, al DEA è possibile eseguire la procedura innovativa denominata

“tromboaspirazione polmonare”.

La tromboaspirazione polmonare è l'unica alternativa terapeutica per quelle persone che non possano essere sottoposte a terapia fibrinolitica.

Questa procedura consiste infatti nella rimozione dei trombi che ostruiscono le arterie polmonari principali nei pazienti con embolia polmonare, utilizzando procedure già in uso per l'infarto miocardico e per l'ictus cerebrale. L'Asl Salerno, con Umberto I si posiziona quindi tra i pochi centri in Italia con specialisti in grado di eseguire tale procedura complessa e d'avanguardia.

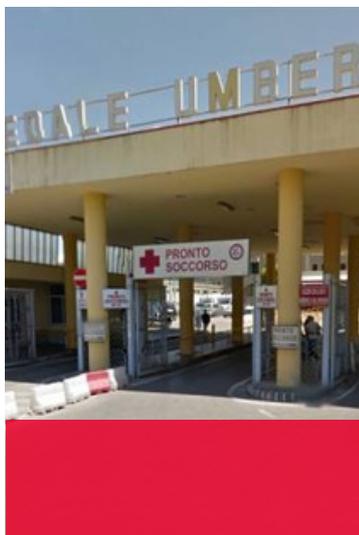
02



09

Pillole di attività

Progetti che cambiano il futuro



Ospedale di Nocera Inferiore (Sa)



Ospedale di Scafati (Sa)

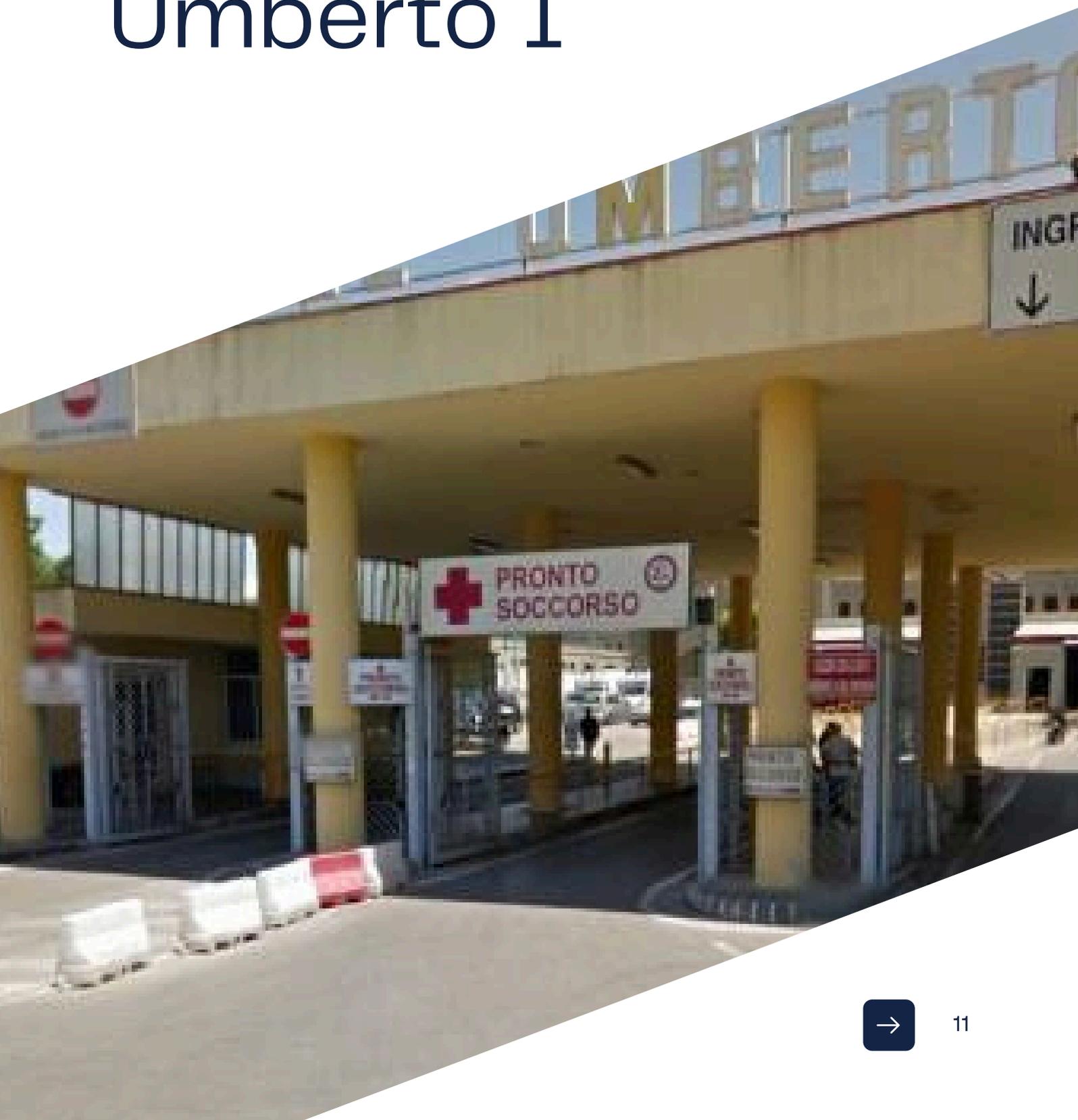


Ospedale di Pagani (Sa)

Si riportano di seguito alcune delle attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo data la mole degli interventi:

Presidio ospedaliero Umberto I

Nocera Inferiore
SALERNO





Rete emergenza cerebro- vascolare PO Nocera individuato quale hub di II livello della rete regionale



Nel nuovo piano regionale per la rete dell'emergenza cerebro-vascolare (rete ictus) il Presidio Ospedaliero Umberto I di Nocera Inferiore è stato riconosciuto quale HUB della rete e Stroke Unit di secondo livello.

01



Telestroke: progetto innovativo diventato realtà



Il Piano stroke regionale ha riconosciuto la funzione del programma “telestroke” messo da tempo in campo dalla ASL Salerno, quale strumento di supporto alla rete che, utilizzando la telemedicina, può consentire, soprattutto in zone geograficamente distanti dai punti di erogazione della rete e in zone disagiate, di velocizzare l'intervento terapeutico. Tale programma consente l'utilizzo della telemedicina per l'intera provincia di Salerno e per i territori della provincia di Napoli e territorialmente vicine al centro HUB del PO di Nocera Inferiore.

Con la telestroke l'HUB di Nocera (Il livello) assicura consulenze neurologiche e neuroradiologiche H24 guidando in teleconsulto l'esecuzione della procedura di trombolisi in urgenza negli spoke provinciali e procedendo alla centralizzazione tempestiva, anche attraverso elisoccorso, dei pazienti che necessitano di trattamento endovascolare o neurochirurgico.

02



Chirurgia robotica e nuove sale operatorie al PO Umberto I



03



A conclusione di un significativo **investimento di 10 milioni di euro** finanziato dalla Regione Campania, l'ASL Salerno ha inaugurato la nuova piattaforma operatoria per potenziare l'area critica e le reti tempo-dipendenti nel territorio. Attraverso i fondi messi a disposizione dalla Regione Campania, tramite risorse POR Campania FESR 2014-2020, presso Presidio Ospedaliero di Nocera sono state realizzate delle nuove sale operatorie ad altissima tecnologia in cui è stato **installato il Robot Da Vinci** di ultima generazione. L'Azienda dispone dunque di una nuova piattaforma operatoria e altamente innovativa, adeguata ai più alti standard nazionali ed internazionali, che mette nelle disponibilità dei professionisti aziendali strumentazioni per l'allestimento del blocco operatorio di ultimissima tecnologia. Con le nuove sale operatorie riprendono anche le attività di litotrissia extracorporea. L'introduzione della robotica è un'opportunità strategica per l'ASL Salerno, necessaria per ridurre la mobilità intra ed extraregione e utile a garantire cure meno invasive e tempestive per i cittadini della provincia.



70 milioni di investimenti per il presidio Ospedaliero Umberto I e per il territorio

01

Grandi investimenti per un totale di € 50.683.000:

- lavori in corso adeguamento sismico € 30.683.000
- corpo volano € 10 milioni
- robot Da Vinci e nuovo blocco operatorio € 10.000.000

02

Lavori chiusi per un totale di € 6.140.000:

- OBI - pronto soccorso
- locali cellule staminali
- reparto di emodinamica
- lavori di installazione nuova tac
- alcuni locali dell'area d'emergenza -pronto soccorso
- pronto soccorso pediatrico
- reparto di otorino
- reparto di odontostomatologia
- reparto di psichiatria
- blocco operatorio IV piano
- dipartimento di salute mentale in via ricco € 140.000

03

Lavori affidati e in corso di realizzazione per un totale di € 9.000.000:

- blocco parto piano primo
- UTIC
- reparto degenze di neurochirurgia
- blocco operatorio chirurgia generale
- reparto degenze infettivi
- cabina elettrica
- nuova Installazione UPS per la radiologia

04

Investimenti per tecnologie per un totale di € 3.334.000:

- Area critica: 10 letti per rianimazione e terapia intensiva
- Degenza: 139 letti per degenza elettrificati adulti e 5 letti per degenza elettrificati pediatrici
- Ecografia: 6 ecotomografi di ultima generazione per varie branche specialistiche
- Oculistica: Strumentazione diagnostica di II livello
- ORL strumentazione diagnostica
- Radiologia: 1 TAC doppio tubo
- Rianimazione: 12 ventilatori polmonari alta fascia per adulti e 4 per la rianimazione neonatale
- Sale operatorie: 9 tavoli operatori, 7 apparecchi per anestesia alta fascia, 1 apparecchio per anestesia per interventi specialistici in ORL, 4 lampade scialitiche, 1 portatile per radioscopia digitale, 1 robot chirurgico,
- Urologia: 1 ecotomografo ultraspecialistico per indagini urologiche avanzate, 1 litotritore extracorporeo

05

Casa di Comunità € 2.000.000:



Pillole di attività

Presidio ospedaliero Andrea Tortora

Pagani
SALERNO



30 milioni e 700 mila euro di investimenti per il presidio Ospedaliero Andrea Tortora e per il territorio

Apertura del reparto e del **Polo Oncologico all'Ospedale di Pagani**

Inaugurato il nuovo reparto di oncologia dell'ospedale di Pagani, ospedale individuato quale polo di specializzazione per i tumori.

12.000.000 per nuovo corpo degenze (in progetto) art.20 seconda fase.

Radioterapia a Pagani e lavori in fase di completamento

Sono in fase di completamento i lavori strutturali che ospiteranno la Radioterapia a Pagani. Aggiudicato l'acquisto per gli acceleratori lineari ad elettroni e del sistema Surface Guided Radiation Therapy (SGRT) e la Tomoterapia (TPS).

18.000.000 radioterapia art.20 terza fase.



Completamento RSA: Residuo 700.000 art.20 seconda fase

Casa di Comunità: 2 milioni di euro da investimenti PNRR

Investimenti per tecnologie per complessivi 535.000 euro

Degenza:

37 letti per degenza elettrificati adulti

Genetica:

1 sequenziatore NGS e Strumentazione diagnostica dedicata

Oncologia:

1 densitometro osseo ad ultrasuoni

Radiologia:

1 portatile per radiografia digitale

Sale operatorie:

2 tavoli operatori e 1 apparecchio per anestesia



Pillole di attività

Presidio ospedaliero Mauro Scarlato

Scafati
SALERNO



17 milioni di investimenti per il presidio Ospedaliero Mauro Scarlato e per il territorio

L'importanza del nosocomio scafatese per le politiche della Regione Campania e dell'Azienda Sanitaria è ribadita all'interno degli investimenti programmati previsti nell'Accordo di programma della Legge 67/88, art. 20, con la manifesta volontà di destinare 11 milioni di euro - oltre ai 4 milioni e mezzo già precedentemente stanziati - al completamento delle opere di adeguamento sismico e degli impianti antincendio dell'Ospedale Mauro Scarlato.

Completamento Adeguamento Sismico e antincendio:

11.000.000 art. 20 terza fase

Adeguamento sismico e antincendio 4.500.000 art.20 terza fase (in corso)

Adeguamento antincendio 274.000 fondi regionali (in corso) e completamento antincendio 270.000 fondi regionali.

Casa di Comunità: 2 milioni di euro da investimenti PNRR

Investimenti per tecnologie per complessivi 122.000 euro

Degenza:

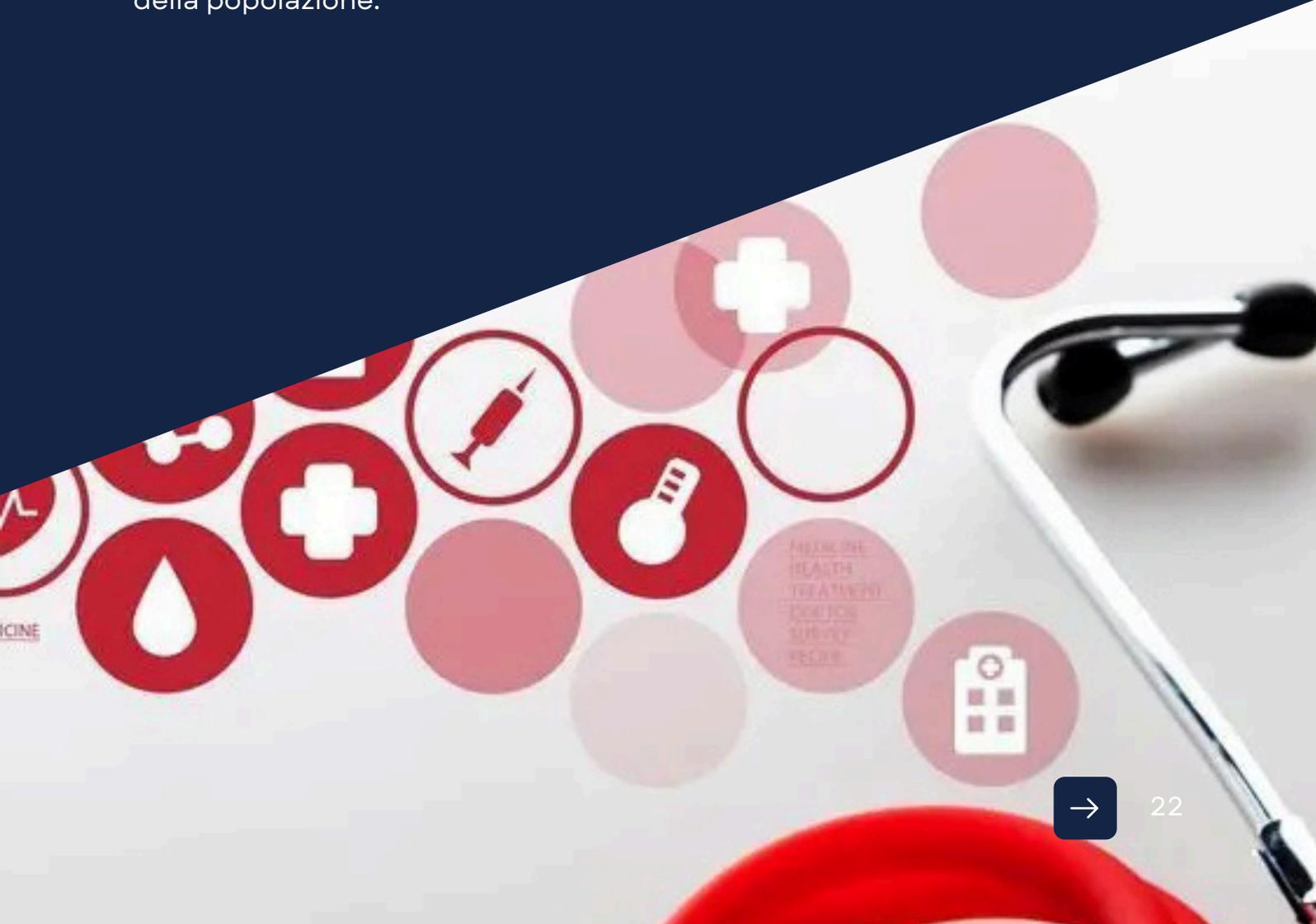
26 letti per degenza elettrificai adulti

Pneumologia:

1 ecobroncoscopio HD

Investimenti per la riqualificazione

La Regione Campania sta investendo nella riqualificazione delle strutture ospedaliere, con progetti di ristrutturazione e ammodernamento degli ospedali esistenti. Grazie ai fondi del PNRR e altri investimenti regionali, vengono potenziate le infrastrutture sanitarie per migliorare la qualità delle cure. L'obiettivo è rendere gli ospedali più efficienti, moderni e in grado di rispondere alle crescenti esigenze della popolazione.





GLI INTERVENTI E I PROGRAMMI DELLA SANITÀ PER **L'AGRO NOCERINO-SARNESE**

Centro di Aggregazione Giovanile
NOCERA INFERIORE

17 GENNAIO | ORE 12.00

Introduce:

PAOLO DE MAIO

Sindaco di Nocera Inferiore

Interviene:

FRANCESCO PICARONE

Consigliere Regione Campania

Conclude:

PIERO DE LUCA

Deputato PD XIX Legislatura

Grazie

